

# Cosa penso della guerra...

Quando mi parlano di guerre, mi vengono in mente le guerre storiche, quelle del Medioevo, con le lance, le spade, i cavalli... Ma non riuscirei mai a pensare a una guerra nel 2022. Sentendo parlare della guerra tra Russia e Ucraina mi viene da dire che mai avrei pensato, in tutta la mia vita, di vedere - seppur attraverso la visione di telegiornali e la lettura di notizie - un conflitto così potente tra due Paesi; a causa di questo terribile fatto ho capito quanto l'uomo possa essere crudele, ma non pensavo che sarebbe riuscito a fare del male anche a se stesso: abbiamo portato all'estinzione moltissimi animali, abbiamo abbattuto alberi e costruito edifici e non abbiamo ancora posto fine ai conflitti e alle guerre. Riflettendo sulle piccole cose di ogni giorno posso affermare che i litigi e le incomprensioni sono normali, ma il fatto che da essi possano nascere delle vere e proprie guerre è una cosa grave e anche tanto. Io mi chiedo: perché uomini cercano di uccidere altri uomini? Perché spendere così tanti soldi in armi inutili? Perché sporcarsi le mani di sangue? Perché usare la violenza e non il dialogo? Semplicemente... perché LA GUERRA?

E pensare che in questo momento, mentre scrivo tra queste righe, qualche persona da un'altra parte del mondo muore di fame e di sete mi fa stare male, ma davvero male; in questo preciso istante, a milioni di chilometri di distanza, ci sono donne, uomini e bambini che piangono e soffrono e io sono qui, senza far nulla per aiutarli. E poi penso anche che l'uomo, oltre ad essere crudele, è anche parecchio stupido, perché distruggendo la società in cui egli stesso vive, cosa gli potrà mai rimanere? A scuola abbiamo studiato norme giuridiche e norme sociali, ma in una guerra non vengono rispettate né le prime né le seconde; la verità è che l'uomo non ha ancora capito che, per quanto lui possa isolarsi e sentirsi sempre migliore, avrà sempre bisogno di altri uomini per vivere bene e di una comunità ben unita. Forse quando si autodistruggerà - perché è questo che sta facendo, si sta autodistruggendo! -, si accorgerà di tutto il male causato e capirà che la guerra non l'ha portato a un risultato positivo come lui pensava, ma a un risultato disastroso che non ha raggiunto nessuno scopo. Penso che la guerra sia come un vortice, un vortice che pian piano risucchia tutto e tutti ed è per questo che IO DICO NO ALLA GUERRA!

Cristina Tramontana  
Classe II M